

Deliberazione della Giunta Regionale 28 giugno 2023, n. 2-7127

Decreto legge 50/2017, articolo 47, comma 4. D.G.R. 12-8165 del 20 dicembre 2018. D.G.R. 30-1596 del 26 giugno 2020. Approvazione schema di Protocollo d'Intesa con GTT S.p.A. e RFI S.p.A. per il subentro di RFI S.p.A. nella gestione delle infrastrutture ferroviarie in concessione regionale Canavesana e Torino-Ceres



Seduta N° 372

Adunanza 27 GIUGNO 2023

Il giorno 27 del mese di giugno duemilaventitre alle ore 09:00 in Torino in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Marco Gabusi, Andrea Tronzano, Chiara Caucino, Elena Chiorino, Vittoria Poggio, Fabrizio Ricca, Luigi Genesio Icardi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR -7127/2023/XI

OGGETTO:

Decreto legge 50/2017, articolo 47, comma 4. D.G.R. 12-8165 del 20 dicembre 2018. D.G.R. 30-1596 del 26 giugno 2020. Approvazione schema di Protocollo d'Intesa con GTT S.p.A. e RFI S.p.A. per il subentro di RFI S.p.A. nella gestione delle infrastrutture ferroviarie in concessione regionale Canavesana e Torino-Ceres

A relazione di: Gabusi, Tronzano

Premesso che:

le linee ferroviarie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., per cui sono state conferite alla Regione le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. 422/1997, sono la ferrovia Torino-Ceres e la ferrovia Canavesana; per entrambe le ferrovie le concessioni in capo a GTT S.p.A. (attuale concessionario a seguito del subentro a SATTI S.p.A. nel 2003), ai sensi della D.G.R. n. 8-5131 del 28/12/2012, sono in regime di proroga fino alla costituzione di apposita società regionale o all'ingresso della Regione in società già costituita, coerentemente con quanto consentito dall'articolo 8 bis della legge regionale 1/2000 e s.m.i.;

con riferimento alla situazione patrimoniale delle due ferrovie, in data 22 dicembre 2006 sono stati sottoscritti tra Regione Piemonte, Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio e G.T.T. S.p.A., i verbali di trasferimento dallo Stato alla Regione in forma provvisoria;

il verbale definitivo di trasferimento del vincolo di reversibilità dallo Stato alla Regione Piemonte sui beni della ferrovia Canavesana è stato sottoscritto in data 26 aprile 2012;

il verbale di trasferimento dallo Stato alla Regione dei beni, degli impianti e delle infrastrutture della ferrovia Torino-Ceres (il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 36-6639 del 21/03/2023, essendosi resi necessari alcuni approfondimenti da parte dell’Agenzia del Demanio), è in corso di sottoscrizione;

la ferrovia Canavesana rientra nell’Allegato al D.M. 5 agosto 2016 con cui sono state individuate le linee ferroviarie in concessione regionale interconnesse con la rete ferroviaria nazionale, ai fini dell’applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 112/2015 e dalla Direttiva 2012/34/UE, mentre la Torino-Ceres è stata esclusa in quanto, allo stato attuale, è isolata dalla rete nazionale;

sulla ferrovia Torino-Ceres è attualmente in corso (stazione appaltante S.C.R. S.p.A.) l’intervento di “interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il Passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo”, che consentirà la connessione della linea alla rete nazionale e la cui ultimazione è prevista entro il corrente anno;

con nota prot. n. 28846 del 23/01/2023 la Regione ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di attivare le procedure per l’inserimento della ferrovia Torino – Ceres tra le linee dell’Allegato A del predetto D.M. 5 agosto 2016, per il riconoscimento quale linea interconnessa con la rete ferroviaria nazionale, rilevato che, in attuazione del decreto ministeriale n. 347/2019, tale provvedimento è necessario per le procedure autorizzative per la messa in servizio di tale infrastruttura ferroviaria.

Richiamato il comma 4 dell’articolo 47 del decreto legge 50/2017, convertito nella legge 96/2017, ai sensi del quale *“le Regioni, i gestori delle linee regionali e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. possano altresì concludere accordi e stipulare contratti per disciplinare il subentro nella gestione a favore della medesima Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. delle reti ferroviarie regionali, ivi comprese quelle classificate di rilevanza per la rete ferroviaria nazionale ai sensi del comma 3, definendo gli oneri contrattuali ed individuando le necessarie risorse di copertura”*.

Dato atto che:

con deliberazione n. 12-8165 del 20/12/2018 la Giunta regionale ha disposto l’attivazione di un Tavolo di lavoro regionale con i Soggetti interessati, finalizzato a verificare le condizioni tecniche, amministrative ed economiche per la stipula, ai sensi del citato comma 4, di un accordo per disciplinare la gestione unitaria delle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres con l’infrastruttura ferroviaria nazionale;

con D.G.R. n. 30-1596 del 26/06/2020 si è dato atto degli esiti dei lavori svolti dal Tavolo istituito con GTT S.p.A. e RFI S.p.A., finalizzati al subentro della stessa RFI S.p.A. nella gestione dell’infrastruttura ferroviaria regionale piemontese;

con D.G.R. n. 15-3683 del 6/8/2021 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 29/10/2021, tra Regione, RFI S.p.A. e GTT S.p.A. per disciplinare il subentro anticipato di RFI S.p.A. nella gestione unitaria della stazione ferroviaria di Settimo Torinese della Ferrovia Canavesana in relazione alla messa in servizio del nuovo apparato ACC al cambio orario di dicembre 2021;

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica e della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, nel corso di specifici incontri tecnici:

- l’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali

(ANSFISA) ha riconosciuto che, analogamente a quanto già avvenuto per la messa in esercizio dell'ACC di Settimo Torinese, la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra le parti che sancisca la volontà comune di raggiungere a dicembre 2023 il subentro di RFI S.p.A. a GTT S.p.A. nella gestione unitaria con l'infrastruttura ferroviaria nazionale delle ferrovie Torino-Ceres (interconnessa) e Canavesana, ai sensi del sopra citato articolo 47, comma 4, del decreto legge 50/2017, risulta condizione sufficiente, unitamente alla pertinente documentazione tecnica, ai fini del solo avvio delle istruttorie di propria competenza relative al rilascio dell'Autorizzazione di Messa in Servizio e delle autorizzazioni di sicurezza previste dalla normativa vigente;

- è stato condiviso che il suddetto protocollo d'intesa contempli in particolare che:

il perfezionamento del processo di subentro dovrà completarsi in tempo utile per il rilascio, da parte di ANSFISA, delle autorizzazioni necessarie alla gestione delle infrastrutture ferroviarie da parte di RFI S.p.A. e all'esercizio da parte di Trenitalia S.p.A. entro la fine di dicembre 2023, e concretizzarsi nell'individuazione di RFI S.p.A. quale gestore delle linee ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres, definendo gli oneri contrattuali, ai sensi del sopra citato articolo 47, comma 4;

rispetto all'asset patrimoniale complessivo attualmente oggetto di concessione in capo a GTT S.p.A., il subentro di RFI S.p.A. nella gestione delle linee ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres avverrà relativamente alle parti ritenute funzionali all'esercizio ferroviario, che saranno definite negli atti di concessione alla medesima RFI S.p.A.

Dato atto che la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica e la Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio sono addivenute alla condivisione dei contenuti del protocollo d'intesa, come sopra rappresentato, tenuto conto che quanto non espressamente individuato nei suddetti atti concessori rientrerà nelle disponibilità e competenze gestionali della competente Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio della Regione.

Dato altresì atto che:

- per il 2023, dal presente provvedimento non derivano oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto a quanto stanziato sulla Missione 10, Programma 01 per la copertura dei costi di gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale, attualmente oggetto di gestione da parte di GTT e regolata con determinazione n. 796 del 31/12/2020 di AMP ed estesa dalla medesima all'esercizio 2023 con determinazione n. 964 in data 30/12/2022;

- per gli anni successivi al 2023 la copertura finanziaria è garantita da una quota delle risorse definite ai sensi dell'art. 1 della LR 5/2022;

- la copertura degli impegni contrattuali derivanti dall'affidamento della gestione delle ferrovie in oggetto a RFI S.p.A. sarà definita con successivo provvedimento.

Ritenuto, pertanto, di approvare, in coerenza con la D.G.R. 12-8165 del 20 dicembre 2018 e la D.G.R. 30-1596 del 26 giugno 2020, lo Schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere con RFI S.p.A. e GTT S.p.A., in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, finalizzato a portare a compimento, entro la fine di dicembre 2023, la procedura di subentro di RFI S.p.A. a GTT S.p.A. nella gestione delle infrastrutture ferroviarie in concessione regionale Canavesana e Torino-Ceres, ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del decreto legge 50/2017.

Ritenuto, inoltre di:

- demandare all'Assessore regionale ai "Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Gestione emergenza profughi ucraini" la sottoscrizione del Protocollo di Intesa, autorizzandolo ad apportare modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie all'atto della stipula;

- demandare alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio ed alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, per le parti di rispettiva competenza, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visti:

la Direttiva 2012/34/UE;

il Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con Legge n. 96 del 21 giugno 2017;

i Decreti Legislativi n. 422/1997, n. 82/2005 e n. 112/2015;

il D.P.C.M. 16 novembre 2000;

il Decreto Ministeriale 31 ottobre 2000, n. 138 T;

il Decreto Ministeriale 5 agosto 2016;

il Decreto Interministeriale (MIT e MEF) 16 aprile 2018, n. 210;

la legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1;

le DD.G.R. n. 2-28926 del 17/12/1999, n. 16-3039 del 05/12/2011, n. 8-5131 del 28/12/2012, n. 12-8165 del 20/12/2018 e n. 8-1092 del 06/03/2020;

l'art. 1 della Legge Regionale 5/2022.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime,
delibera

di approvare, in coerenza con la D.G.R. 12-8165 del 20 dicembre 2018 e la D.G.R. 30-1596 del 26 giugno 2020, lo Schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere con RFI S.p.A. e GTT S.p.A., in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, finalizzato a portare a compimento, entro la fine di dicembre 2023, la procedura di subentro di RFI S.p.A. a GTT S.p.A. nella gestione delle infrastrutture ferroviarie in concessione regionale Canavesana e Torino-Ceres, ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del decreto legge 50/2017;

di demandare all'Assessore regionale ai "Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Gestione emergenza profughi ucraini" la sottoscrizione del Protocollo di Intesa, autorizzandolo ad apportare modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie all'atto della stipula;

di demandare alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio ed alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, per le parti di rispettiva competenza, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

di dare atto che:

- per il 2023 dal presente provvedimento non derivano oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto a quanto stanziato sulla Missione 10, Programma 01 per la copertura dei costi di gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale, attualmente oggetto di gestione da parte di GTT regolata con determinazione n. 796 del 31/12/2020 di AMP ed estesa all'esercizio 2023 con determinazione n. 964 in data 30/12/2022;
- per gli anni successivi al 2023 la copertura finanziaria è garantita da una quota delle risorse definite ai sensi dell'art. 1 della L.R. 5/2022;
- la copertura degli impegni contrattuali derivanti dall'affidamento della gestione delle ferrovie in oggetto a RFI sarà definita con successivo provvedimento

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, c. 1, lett. d) del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Allegato

PROTOCOLLO D' INTESA

TRA

LA REGIONE PIEMONTE,

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

E

GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.P.A.

PER

DISCIPLINARE IL SUBENTRO DI RETE FERROVIARIA ITALIANA, AI SENSI DELL'ART. 47 C. 4 DEL DECRETO LEGGE 50/2017, COME CONVERTITO DALLA LEGGE N. 96 DEL 21 GIUGNO 2017, NELLA GESTIONE DELLE FERROVIE IN CONCESSIONE REGIONALE CANAVESANA E TORINO-CERES

Tra i seguenti soggetti, d'ora in poi congiuntamente definiti anche come le "Parti":

- **la REGIONE PIEMONTE** (di seguito Regione) con sede in Torino, Via Nizza 330, codice fiscale n. 80087670016, per la quale interviene nel presente atto _____, nella sua qualità di di Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Gestione emergenza profughi ucraini.
- **la Rete Ferroviaria Italiana SpA**, (di seguito RFI) con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1 (Codice Fiscale/Registro Imprese n. 01585570581 - Partita I.V.A. n. 01008081000), rappresentata dall'Ing. Gianpiero Strisciuglio, nella sua qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale.
- **il Gruppo Torinese Trasporti SpA**, (di seguito GTT) con sede in Torino, C.so Turati n.19/6, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 08555280018, Partita IVA 08559940013, rappresentata dall'Avv. Serena Lancione nella sua qualità di Amministratore Delegato.

PREMESSO CHE:

1. le linee ferroviarie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., per cui sono state conferite alla Regione le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione ai

sensi dell'art. 8 del d.lgs. 422/1997, sono la linea ferroviaria Torino-Ceres e le linee Settimo T.se - Rivarolo C.se e Rivarolo C.se - Pont C.se (di seguito Ferrovia Canavesana);

2. per tali ferrovie le concessioni in capo a GTT S.p.A. (attuale concessionario a seguito del subentro a SATTI S.p.A. nel 2003), ai sensi della D.G.R. n. 8-5131 del 28/12/2012, sono in regime di proroga fino alla costituzione di apposita società regionale o all'ingresso della Regione in società già costituita, coerentemente con quanto consentito dall'art. 8 bis della l.r.1/2000 e s.m.i.;

3. con riferimento alla situazione patrimoniale delle due ferrovie, in data 22 dicembre 2006 sono stati sottoscritti tra Regione Piemonte, Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio e G.T.T. S.p.A., i verbali di trasferimento dallo Stato alla Regione in forma provvisoria;

4. il verbale definitivo di trasferimento del vincolo di reversibilità dallo Stato alla Regione Piemonte sui beni della ferrovia Canavesana è stato sottoscritto in data 26 aprile 2012, mentre il verbale di trasferimento dallo Stato alla Regione dei beni, degli impianti e delle infrastrutture della ferrovia Torino-Ceres (il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 36-6639 del 21/03/2023, essendosi resi necessari alcuni approfondimenti da parte dell'Agenzia del Demanio), è in corso di sottoscrizione;

5. la ferrovia Canavesana rientra nell'Allegato al D.M. 5 agosto 2016 con cui sono state individuate le linee ferroviarie in concessione regionale interconnesse con la rete ferroviaria nazionale, ai fini dell'applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 112/2015 e dalla Direttiva 2012/34/UE, mentre la Torino-Ceres è stata esclusa in quanto, allo stato attuale, è isolata dalla rete nazionale;

6. sulla ferrovia Torino-Ceres è attualmente in corso (stazione appaltante S.C.R. S.p.A.) l'intervento di "interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il Passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo", che consentirà la connessione della linea alla rete nazionale e la cui ultimazione è prevista entro il corrente anno;

7. con nota prot. n. 28846 del 23/01/2023 la Regione ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di attivare le procedure per l'inserimento della ferrovia Torino - Ceres tra le linee dell'Allegato A del predetto D.M. 5 agosto 2016, per il riconoscimento quale linea interconnessa con la rete ferroviaria nazionale, rilevato che, in attuazione del decreto ministeriale n. 347/2019, tale provvedimento è necessario per le procedure autorizzative per la messa in servizio di tale infrastruttura ferroviaria;

8. il comma 4 dell'art. 47 del d.l. 50/2017,

convertito dalla l. 96/2017, prevede che *"le Regioni, i gestori delle linee regionali e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. possano altresì concludere accordi e stipulare contratti per disciplinare il subentro nella gestione a favore della medesima Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. delle reti ferroviarie regionali, ivi comprese quelle classificate di rilevanza per la rete ferroviaria nazionale ai sensi del comma 3, definendo gli oneri contrattuali ed individuando le necessarie risorse di copertura"*;

9. con D.G.R. n. 12-8165 del 20/12/2018, che si richiama integralmente, la Giunta ha demandato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'attivazione di un Tavolo di lavoro con i Soggetti interessati, finalizzato a verificare le condizioni tecniche, amministrative ed economiche per la stipula, ai sensi del citato art. 47, c. 4, del d.l. 50/2017, di un accordo per disciplinare la gestione delle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres con l'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale;

10. con nota a firma dell'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Personale e Organizzazione in data 17/09/2019, indirizzata a GTT S.p.A. e RFI S.p.A., è stata confermata la volontà della Giunta regionale di procedere nel percorso di attuazione delle indicazioni formulate nella suddetta D.G.R. n. 12-8165 del 20/12/2018 in merito alla gestione

delle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres;

11. con D.G.R. n. 30-1596 del 26/06/2020, che si richiama integralmente, si è dato atto degli esiti dei lavori svolti dal Tavolo istituito con GTT S.p.A. e RFI S.p.A., finalizzati al subentro della stessa RFI S.p.A. nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale piemontese;

12. in data 10/07/2020 è stato sottoscritto tra la Regione, GTT S.p.A. e RFI S.p.A. un Accordo (il cui schema è stato approvato con D.D. n. 1701/A1800A/2020 del 02/07/2020) *"per l'attuazione dell'articolo 47 del Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017, come convertito dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, in funzione del subentro della stessa Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale piemontese"*;

13. in data 1/10/2020 è stato sottoscritto tra la Regione, GTT S.p.A. e RFI S.p.A. un Accordo (il cui schema è stato approvato con D.D. n. 2518 in data 28/09/2020) *"per l'affidamento a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - ai sensi dell'art. 11, comma 11, del d.lgs. 112/2015 - dello svolgimento delle funzioni essenziali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b-septies del decreto legislativo del 15 luglio 2015 n. 112, relativamente alla ferrovia Canavesana in concessione a Gruppo Torinese Trasporti S.p.A."*;

14. con D.G.R. n. 15-3683 del 6/8/2021, che si ri-

chiama integralmente, la Giunta ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione, RFI S.p.A. e GTT S.p.A. per disciplinare il subentro anticipato di RFI S.p.A., ai sensi dell'art. 47, c. 4, del d.l. 50/2017, nella gestione unitaria della stazione ferroviaria di Settimo Torinese della Ferrovia Canavesana in relazione alla messa in servizio del nuovo apparato ACC al cambio orario di dicembre 2021. Il Protocollo di Intesa è stato sottoscritto digitalmente dalle Parti in data 29/10/2021;

15. con Determina Direttoriale n. DD-A18 3650/2021 del 07/12/2021 la Regione ha dato seguito agli impegni assunti con il Protocollo di Intesa di cui al precedente punto, adottando gli schemi degli atti di modifica della Concessione in capo a GTT S.p.A. e di Concessione a RFI S.p.A. limitatamente alle aree ed agli asset nella Stazione di Settimo Torinese della Ferrovia Canavesana (così come risultanti negli allegati), per consentire il subentro di RFI S.p.A. nella gestione unitaria delle infrastrutture e degli impianti in relazione all'entrata in funzione del nuovo apparato ACC; gli atti di modifica della Concessione della Ferrovia Canavesana in capo a GTT S.p.A. e di subentro di RFI S.p.A. nella Stazione di Settimo Torinese sono stati sottoscritti dalla Regione Piemonte in data 07/12/2021;

16. i Gruppi di lavoro costituiti in virtù del sopracitato Accordo del 10/7/2020 hanno individuato

una serie di interventi finalizzati ad allineare le caratteristiche delle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres con quelle dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale e propedeutici al subentro di RFI S.p.A. a GTT S.p.A. nella gestione di dette infrastrutture ferroviarie;

17. la Regione con nota n. 63095 del 17/12/2020 ha inviato al Ministero la proposta di interventi per le ferrovie regionali del Piemonte da finanziare a valere sul Recovery Fund, anche alla luce delle attività di cui alla richiamata D.G.R. n. 12-8165 del 20/12/2018;

18. in data 18/1/2022 è stato sottoscritto tra la Regione, GTT S.p.A., RFI S.p.A., S.C.R. Piemonte S.p.A. l'Accordo (il cui schema è stato approvato con DD n. 30 in data 12/1/2022) per la realizzazione degli interventi sulle linee ferroviarie regionali Torino-Ceres e Canavesana, a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) italiano - Decreto n. 439/2021;

19. i ritardi nel processo di messa a disposizione delle risorse PNRR, gli slittamenti del cronoprogramma di realizzazione dell'interconnessione della ferrovia Torino-Ceres a Rebaudengo, la necessità di intervenire anticipatamente sulla Stazione di Settimo Torinese per la messa in servizio dell'Apparato Centrale Computerizzato (ACC) entro dicembre 2021, hanno comportato un rallentamento del processo generale di subentro di RFI S.p.A. nella gestione delle infrastrutture ferroviarie, anche in rela-

zione alla necessità di individuare un raccordo tra le tempistiche dei cantieri di interconnessione e l'attuazione dei lavori di adeguamento con il finanziamento del PNRR;

20. in relazione all'evoluzione dei processi di cui ai precedenti punti si è ritenuto di definire l'orizzonte temporale del cambio orario di dicembre 2023 quale termine per la messa in esercizio della ferrovia Torino-Ceres interconnessa all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale e il subentro di RFI S.p.A. a GTT S.p.A., ai sensi del comma 4 dell'art. 47 del d.l. 50/2017, contestuale all'entrata in esercizio della linea Torino - Ceres interconnessa, prevedendo altresì l'espletamento dell'esercizio di trasporto pubblico da parte di Trenitalia S.p.A., vincitrice di apposita gara, su entrambe le linee;

21. per consentire il rispetto di tale obiettivo, è necessario l'impegno delle parti coinvolte a mettere in atto iniziative, attività e percorsi amministrativi di rispettiva competenza secondo un cronoprogramma coordinato e condiviso che consenta, tra l'altro, l'attivazione delle pratiche necessarie al rilascio dell'aggiornamento dell'Autorizzazione di Sicurezza, necessaria alla gestione e all'esercizio delle linee regionali da parte di RFI S.p.A. e dell'estensione del Certificato di Sicurezza Unico dell'Impresa Trenitalia S.p.A.;

22. con Nota della Regione Piemonte prot. n. 042409 del 06/10/2022 indirizzata a RFI e GTT, con riferimento alla messa in esercizio della linea

ferroviaria Torino-Ceres interconnessa all'infrastruttura ferroviaria nazionale ed alle conseguenti modifiche concessorie ai gestori GTT spa e RFI spa, è stato individuato il confine tra i due Gestori, nel segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria, posto alla progressiva 1+957 km ai fini della predisposizione della documentazione per la richiesta dell'AMIS ad ANSFISA; tale Nota è stata già trasmessa dai Gestori ad ANSFISA nell'ambito degli iter autorizzativi in corso;

23. nel corso di specifici incontri tecnici l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) ha riconosciuto che, analogamente a quanto già avvenuto per la messa in esercizio dell'ACC di Settimo Torinese, la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra le parti che sancisca la volontà comune di traguardare a dicembre 2023 il subentro di RFI S.p.A. a GTT S.p.A. nella gestione delle ferrovie Torino-Ceres (divenuta interconnessa) e Canavesana ai sensi dell'art. 47 c. 4 del d.l. 50/2017, risulta condizione sufficiente, unitamente alla pertinente documentazione tecnica, ai fini del solo avvio delle istruttorie di propria competenza relative al rilascio dell'Autorizzazione di Messa in Servizio e delle autorizzazioni di sicurezza previste dalla normativa vigente;

24. il perfezionamento del processo di subentro dovrà completarsi in tempo utile per il rilascio, da parte di ANSFISA, dell'aggiornamento dell'Auto-

rizzazione di Sicurezza necessaria per la gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali da parte di RFI S.p.A. e all'esercizio da parte di Trenitalia S.p.A. entro la fine di dicembre 2023, e concretizzarsi nell'individuazione di RFI S.p.A. quale gestore delle linee ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres, definendo gli oneri contrattuali, ai sensi dell'art. 47, c. 4 del d.l.50/2017;

25. rispetto all'asset patrimoniale complessivo attualmente oggetto di concessione in capo a GTT S.p.A., il subentro di RFI S.p.A. nella gestione delle linee ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres avverrà mediante apposita operazione societaria (indicativamente trasferimento di ramo d'azienda) relativamente alle parti ritenute funzionali all'esercizio ferroviario, che saranno definite negli atti di concessione all'uopo rilasciati;

26. quanto non espressamente individuato in tali atti concessori rientrerà nelle disponibilità e competenze gestionali della competente Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio della Regione;

27. con Deliberazione n. ___ in data ___ la Giunta Regionale ha approvato lo schema del presente Protocollo, conferendo mandato agli Assessori Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria, Patrimonio, Sviluppo delle attività produttive e delle piccole e medie imprese (Industria, Artigianato, Imprese cooperative, Attività estrattive) e all'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Ge-

stione emergenza profughi ucraini per la sua sottoscrizione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le Premesse e gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Protocollo disciplina il complesso di impegni che le Parti assumono, ognuno per la propria parte e nel rispetto esclusivo delle proprie competenze istituzionali, al fine di consentire, secondo quanto delineato nella precedente premessa 25, il subentro di RFI nella gestione delle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres ai sensi dell'art. 47, comma 4, del Decreto Legge n. 50 del 24/04/2017, come convertito dalla Legge n. 96 del 21/06/2017 entro il termine di dicembre 2023 e secondo il cronoprogramma riportato nell'allegato 1 al presente Protocollo;

2. Le Parti si danno reciprocamente atto che, al subentro di RFI a GTT, la linea ferroviaria Torino-Ceres dovrà essere interconnessa con il Passante Ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo;

3. il perimetro oggetto del subentro di RFI a GTT è relativo a beni, risorse umane e infrastrutture funzionali all'esercizio ferroviario. I beni e le infrastrutture di cui sopra sono dettagliati

nell'allegato 2 al presente Protocollo

Art 3. Durata ed efficacia

1. Il presente Protocollo ha decorrenza dal giorno della sua sottoscrizione e ha scadenza al compimento di tutte le attività tecnico-amministrative e contrattuali connesse al completo subentro di RFI nella gestione delle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres.

2. L'effetto del presente Protocollo, segnatamente il subentro di RFI nella gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali qui di interesse, è subordinato al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

a. rilascio da parte dell'ANSFISA dell'aggiornamento dell'Autorizzazione di Sicurezza a RFI per l'estensione alle infrastrutture ferroviarie regionali qui di interesse;

b. rilascio da parte dell'ANSFISA dell'AMIS per l'attivazione dell'Interconnessione di Rebaudengo a GTT e RFI per le parti di rispettiva competenza;

c. perfezionamento dell'apposita operazione societaria di cui alla premessa 25 per il subentro di RFI ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del Decreto Legge n. 50 del 24/04/2017, come convertito dalla Legge n. 96 del 21/06/2017;

3. In caso di emanazione dei Decreti Ministeriali

di cui all'articolo 47, comma 5, del Decreto Legge n. 50 del 24/04/2017, come convertito dalla Legge n. 96 del 21/06/2017, le Parti riconoscono che il presente Protocollo cesserà di avere effetto limitatamente a quelle linee regionali qui di interesse che assumeranno la qualificazione di Infrastruttura Ferroviaria Nazionale.

Art 4. Impegni delle Parti

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di cui all'art. 2 del presente Protocollo:

1. la Regione Piemonte si impegna a:
 - a. rilasciare a favore di GTT un'estensione dell'attuale Concessione per la gestione della linea Torino-Ceres dal segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria al km 3+488 di ricongiungimento con la galleria esistente (nella tratta tra le fermate Grosseto - Rigola);
 - b. rilasciare a favore di RFI un Atto di Concessione per la gestione della linea Torino-Ceres dal segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria all'attuale stazione di Rebaudengo

Gli atti di cui ai precedenti punti a. e b. sono finalizzati al rilascio delle Autorizzazioni di Messa in Servizio (AMIS) da parte di ANSFISA

relative all'interconnessione della linea Torino - Ceres;

- c. acquisire la proprietà dei beni prima della stipula della nuova concessione delle linee ferroviarie regionali;
 - d. riprogettare le Concessioni delle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres in capo a GTT prima del subentro di RFI a GTT nella gestione di entrambe le linee, attraverso il rilascio di un unico Atto di Concessione a favore di GTT;
 - e. stipulare apposito Contratto di Programma regionale, Parte Servizi e Parte Investimenti, volto tra l'altro a disciplinare il reperimento e l'erogazione dei finanziamenti necessari a garantire l'equilibrio economico-finanziario del complesso di attività di cui agli atti di concessione di cui sopra;
 - f. istruire presso il Ministero e ottenerne la finalizzazione dell'aggiornamento del DM 5/8/2016 - Allegato A riportante l'elenco delle linee regionali interconnesse in riferimento all'interconnessione della linea Torino - Ceres.
2. GTT si impegna a:
- a. conseguire l'AMIS da parte di ANSFISA relativa

- all'attrezzaggio della linea Settimo T.se (e) - Rivarolo C.se con SCMT e RTB (procedimento in corso, con avvenuto rilascio del Nulla Osta allo Sviluppo in data 18/04/2023);
- b. garantire tutte le incombenze in capo al Gestore dell'Infrastruttura fino alla effettiva data del subentro di RFI anche nel caso in cui la efficacia delle stesse è prevedibile che incominci (in parte o del tutto) con data previsionale successiva al subentro, tenuto conto che GTT per quanto riguarda la linea Torino - Ceres è attuale gestore della linea isolata e che, come definito, non estenderà la propria Autorizzazione di Sicurezza alla stessa linea una volta interconnessa;
- c. conseguire le AMIS da parte di ANSFISA relative all'interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres, per tutti i sottosistemi strutturali e comprendendo l'attrezzaggio della rete con SCMT e RTB nella tratta Torino - Ciriè (procedimento in corso, con avvenuto rilascio dei Nulla Osta allo Sviluppo in data 25/05/2023);
- d. prestare a RFI tutta la cooperazione necessaria per consentire che il subentro nella gestione della rete avvenga senza pregiudicare la continuità dell'esercizio ferroviario per la linea Canavesana;
- e. curare tutte le attività necessarie al trasferimento in capo a RFI della gestione e

della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura della rete, in particolare le attività necessarie per la definizione dell'apposita operazione societaria di cui ai precedenti articoli, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla normativa vigente applicabile in materia;

- f. predisporre, entro il mese di luglio 2023 l'aggiornamento del PIR GTT 2024 con le informazioni inerenti la linea Torino-Ceres nonché pubblicare entro il mese di giugno 2023 la prima bozza del PIR GTT 2025. All'interno di entrambi i documenti deve essere previsto che le funzioni di allocazione della capacità d'infrastruttura e determinazione e riscossione dei canoni d'accesso verranno svolte da RFI in qualità di Allocation Body;
- g. sottoscrivere specifico contratto di utilizzo della capacità con quelle Imprese Ferroviarie che dovessero presentare richieste di tracce per l'Orario di Servizio 2023-2024;

- h. manlevare e tenere indenne RFI da qualsiasi rivendicazione e/o pretesa relativa al pregresso rapporto di lavoro da parte dei dipendenti di GTT che saranno assunti in RFI, nonché da parte di dipendenti di società terze che hanno intrattenuto a qualsiasi titolo rapporti contrattuali con GTT, previa ed adeguata comunicazione da parte di RFI;
 - i. manlevare e tenere indenne RFI da qualsiasi passività che dovesse emergere riconducibile a violazioni degli obblighi di legge o di contratto, a mero titolo esemplificativo obblighi retributivi, fiscali, assistenziali e previdenziali previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva;
 - j. manlevare RFI in merito a non conformità normative per aspetti impiantistici per quanto di competenza e per passività di carattere ambientale relative al periodo antecedente la data di efficacia del subentro e che si dovessero manifestare anche successivamente al subentro di RFI.
3. RFI si impegna a:
- a. conseguire le AMIS da parte di ANSFISA relative all'interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres;
 - b. fornire in tempo utile tutti gli elementi necessari per la definizione del perimetro concessorio e per la quantificazione economica della gestione delle infrastrutture, al netto

dei ricavi da pedaggio;

- c. garantire il supporto specialistico per la predisposizione del PIR GTT aggiornamento straordinario 2024 e prima bozza 2025, assumendo altresì le funzioni essenziali sulla Torino-Ceres relative all'orario 2023-2024;
- d. gestire la rete, nel rispetto degli standard e della normativa di settore ad esse applicabili, incluse le norme e gli standard individuati da RFI per gestire le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria ed assicurando la gestione della circolazione dei treni;
- e. procedere alla progettazione ed alla realizzazione degli investimenti necessari per lo sviluppo della rete in conformità a quanto definito nel Contratto di Programma Parte Investimenti;
- f. curare tutte le attività necessarie al trasferimento in capo alla stessa della gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura della rete, in particolare le attività necessarie per la definizione dell'apposita operazione societaria di cui ai precedenti articoli, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla normativa vigente applicabile in materia.

4. Le parti si danno atto che gli impegni di cui al presente articolo, ove ritenuto necessario dalle stesse ed in ragione degli esiti delle verifiche che saranno svolte ai fini della definizione

dell'apposita operazione societaria per il subentro di RFI nella gestione della rete, potranno essere consensualmente integrati, precisati e/o modificati nel rispetto dell'oggetto del presente Protocollo.

Art. 5 - Comunicazioni

1. Di tutte le comunicazioni afferenti l'intervento in questione che si renderanno necessarie dovranno essere messe a conoscenza tutte le Parti.

Art. 6 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Protocollo, si fa esplicito rinvio alle norme di riferimento dello Stato, dell'ANSFISA, della Regione Piemonte ovvero a regolamenti o direttive comunque applicabili.

Letto, confermato e firmato digitalmente (ai sensi dell'art. 24 del Dlgs. n. 82/2005 e s.m.i).

Per la Regione Piemonte

Per R.F.I. SpA

Per G.T.T. SpA
